

RACCONTO DELLO SPETTACOLO 34

LA CICALA E LA FORMICA, GENESI DI UNA FESTA

degli alunni

Le Cicale fannullone, che per tutta l'estate hanno cantato e ballato, non si sono minimamente preoccupate di raccogliere anche un solo filo d'erba da conservare per l'inverno che ormai è alle porte.

Preoccupate, si rivolgono alle laboriose formiche che, a differenza loro, hanno raccolto tantissima erba senza mai fermarsi un attimo. *Aprò - erba - erba - chiudo* sono le parole che le formichine vestite di nero, con tanto di occhiali scuri, continuano a ripetersi l'un l'altra (come fossero in una catena di montaggio) muovendosi ordinatamente in gruppo raccogliendo così tantissima erba.

Nessun gruppo è in grado di capire lo stile di vita dell'altro: le Cicale continuano a spassarsela lanciando in aria mazzi di erba infischiosene di ogni responsabilità; le Formiche, serie e composte, continuano ininterrottamente a sgobbare e a faticare. E' necessario un punto di unione tra i due gruppi, perchè entrambi devono imparare a condividere un bene prezioso come l'erba.

Così infatti avviene. Le Cicale imparano l'utilità di un lavoro ben organizzato e le formiche capiscono che anche giocare e festeggiare è molto importante.

L'identità che ogni individuo deve crearsi, nasce nel momento in cui si ha chiaro che tutti dobbiamo essere un po' Formica e un po' Cicale.

I ragazzi della Scuola Media dell'Istituto Comprensivo "Montecuccoli" di Guiglia (MO) hanno costruito uno spettacolo legato alle dinamiche di gruppo e alla corallità delle azioni; proponendo immagini semplici e d'effetto che hanno tradotto la fiaba in una piccola lezione di vita.

Ethel Margutti

NOTE DI VIAGGIO

GUIGLIA: IL TEATRO SECONDO GLI ALUNNI

**Dal laboratorio teatrale: *Il pozzo dei desideri*
Laboratorio interclasse Scuola media
"Montecuccoli" di Guiglia (Mo)**

Tutto cominciò con una fila di stelle
La speranza è l'ultima a morire
Per fare uno spettacolo ci vuole molta speranza
Non dobbiamo essere infelici ma uniti.
In un gruppo l'amore e l'amicizia non devono mancare, non deve mancare l'energia
Nelle cose che si fa ci vuole passione e dobbiamo essere sicuri di quello che si fa
Noi abbiamo usato molto amore per fare lo spettacolo e l'amicizia ci unisce
Il teatro non contiene solo spettacolo
Nel teatro ci vuole sicurezza, tanta fantasia, amore, e
....

A teatro bisogna essere leggeri, è importante essere allegri e divertirsi, anche se i brufoli danno fastidio (è utile mangiare in maniera sana)

La fantasia è importante per lo sviluppo delle idee
La fantasia ci racchiude

Il contrasto è importante come muoversi in libertà
Il nostro essere diversi ci rende uguali e dobbiamo donare agli altri le nostre differenze

La complicità ci rispecchia

Non dobbiamo essere né negativi né positivi ma trovare un punto d'incontro.

